

Presse automatiche

Lista di controllo

È garantita la sicurezza di chi lavora con le presse automatiche?

Nonostante la presenza dei dispositivi di sicurezza, ogni anno si registrano numerosi infortuni con le presse; alcuni di questi comportano l'amputazione delle dita o delle mani.

Ecco i pericoli principali:

- schiacciamento delle dita o delle mani a causa dell'utensile in fase di chiusura o da parti in movimento del nastro
- lesioni dovute alla regolazione della pressa e alla manipolazione del materiale
- patologie connesse al rumore

Con la presente lista di controllo potete individuare meglio queste fonti di pericolo.

1. Compilate la lista di controllo.

Se rispondete a una domanda con «no» o «in parte», occorre adottare una contromisura che poi annoterete sul retro.

2. Apportate i necessari miglioramenti.

Postazione di lavoro

1. La **zona** intorno alla pressa e al nastro è priva di pericoli? sì
 in parte
 no
In particolar modo:
• i pavimenti non sono scivolosi e non presentano intralci
• c'è spazio sufficiente per le operazioni di regolazione, per la produzione automatizzata e per gli interventi di manutenzione
-
2. Il rumore pericoloso per l'udito viene attenuato con adeguate **misure fonoisolanti**? (Fig. 1) sì
 no
-
3. Gli ambienti di lavoro sono **ben illuminati**? sì
Illuminamento necessario: minimo 500 Lux no
-
4. Quando si sostituiscono i **rotoli di lamiera** si adottano le necessarie misure di protezione? (Fig. 2) sì
 no
Vedi la scheda tematica «Lavorare in sicurezza con coil e nastri di acciaio» (codice Suva 33082.i).

Equipaggiamento

5. I **comandi** sono in buone condizioni, contrassegnati in modo chiaro e univoco e protetti dall'inserimento accidentale? sì
 in parte
 no
In altre parole:
• comando a due mani con pulsanti muniti di collarino di protezione o copertura
• interruttore a pedale con cuffia di protezione
-
6. Durante le operazioni di **regolazione** si adottano dei provvedimenti per impedire di inserire le mani nella zona di pericolo in fase di chiusura dell'utensile? sì
 no
Ad esempio:
• regolazione con azionamento disinserito
• comando a impulsi e velocità di chiusura limitata a 10 mm/s massimo
• comando a due mani
• interruttore passo a passo (massimo 6 mm movimento del punzone ogni passo)
-
7. Durante le **corse di prova** si adottano adeguate misure di sicurezza (vedi riquadro) per impedire l'inserimento delle mani nella zona di pericolo dell'utensile in fase di chiusura? sì
 no
-
8. Durante il **funzionamento automatico** si adottano adeguate misure di sicurezza (vedi riquadro) per impedire l'inserimento delle mani nella zona di pericolo dell'utensile in fase di chiusura? sì
 no
-
9. Sono presenti dei dispositivi di protezione che impediscono l'inserimento delle mani nella zona di pericolo dell'utensile in fase di chiusura sia **lateralmente** che **posteriormente**? (Fig. 3) sì
 in parte
 no

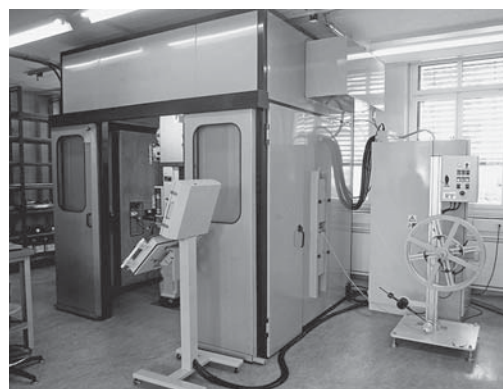


Fig. 1: pressa automatica in una cabina insonorizzata.

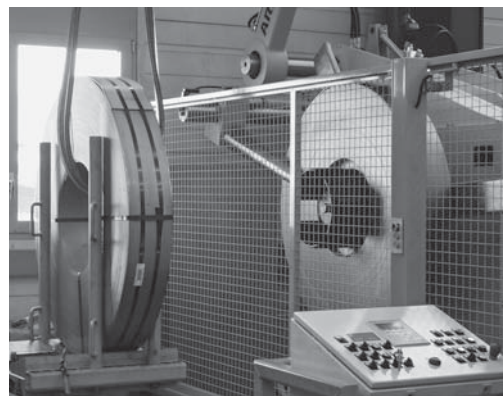


Fig. 2: unità di carico e aspo messi in sicurezza. L'anello di acciaio è messo in sicurezza contro il ribaltamento sulla sella di caricamento. La recinzione impedisce alle persone di accedere alla zona di pericolo dell'impianto.

Misure di sicurezza consentite

Per impedire l'inserimento delle mani nella zona di pericolo dell'utensile in fase di chiusura sono consentite le seguenti soluzioni (domande 7-9):

- limitazione della corsa a max. 6 mm¹
- utensili chiusi¹
- copertura mobile interbloccata² (figg. 5 e 6)
- copertura mobile interbloccata con ritenuta (fig. 4)
- comando a due mani^{2 e 3} (fig. 5)
- dispositivo di protezione immateriale (barriera fotoelettrica di sicurezza)² (fig. 3)
- riparo fissato con viti imperdibili (fig. 3)

Se si adottano misure di altro tipo, non sempre la sicurezza è garantita. Per maggiori dettagli si prega di contattare la Suva.

¹ Se le presse vengono impiegate solo con una di queste misure di protezione, sulla pressa va applicato in modo chiaro e visibile l'adesivo 1729/99.i.

² Questa misura non è consentita sulle presse con innesto a chiavetta girevole.

³ Applicabile solo durante la regolazione della pressa.

10. Gli **utensili delle presse** sono facili da utilizzare e montare? sì
 no
-
11. Tutti i **dispositivi di protezione** sono in buono stato e funzionano correttamente? sì
 in parte
 no
-
12. Il **comando a due mani** è sicuro? (Fig. 5) sì
 no
- Devono essere soddisfatti i seguenti criteri:
- I tasti devono essere disposti in modo tale da essere azionati contemporaneamente con entrambe le mani.
 - La distanza di sicurezza tra il comando a due mani e la zona di pericolo deve essere tale da impedire di inserire le dita nella zona pericolosa né durante l'azionamento dei tasti né durante il loro rilascio.
 - Entrambi i tasti devono essere azionati entro 0,5 secondi.
 - La pressa si deve arrestare non appena si rilascia uno dei tasti.
-
13. Con la **barriera fotoelettrica** attiva è impossibile inserire le dita nella zona di pericolo passando sopra, sotto e a lato della barriera (Fig. 3)? sì
 no
-
14. Anche le **parti mobili** della pressa (volano o punzone) sono state messe in sicurezza da dispositivi di protezione? sì
 no
-
15. È possibile inserire il nastro senza pericoli durante la regolazione tramite **aspo svolgitore, raddrizzatrice e avanzamento del nastro**? sì
 no
-
16. Durante il funzionamento automatico, tutte le zone di pericolo dell'**impianto a nastro** o del **dispositivo di alimentazione** sono state messe in sicurezza? (Figg. 2, 4, 5, 6 e foto di copertina) sì
 no

Organizzazione

17. In azienda sono presenti i seguenti **documenti**? sì
 in parte
 no
- Dichiarazione di conformità
 - Altro certificato di sicurezza valido per l'adeguamento delle presse messe in commercio prima del 1997 (fig. 5).
 - Manuale d'uso
-
18. Il personale ha ricevuto adeguate **istruzioni** su come lavorare con la pressa e le regole di sicurezza vigenti sono state affisse in un punto visibile accanto alla macchina? sì
 in parte
 no
-
19. La pressa, i dispositivi connessi al nastro e i dispositivi di sicurezza vengono **sottoposti a manutenzione regolare**? sì
 in parte
 no
- La manutenzione deve essere svolta minimo una volta l'anno da parte di personale competente e qualificato e in base alle indicazioni del fabbricante.
-
20. Il superiore **verifica e impone** il rispetto delle regole in vigore? sì
 in parte
 no

È possibile che nella vostra azienda esistano altre fonti di pericolo riguardanti il tema della presente lista di controllo. In questo caso, occorre adottare i necessari provvedimenti (vedi retro).

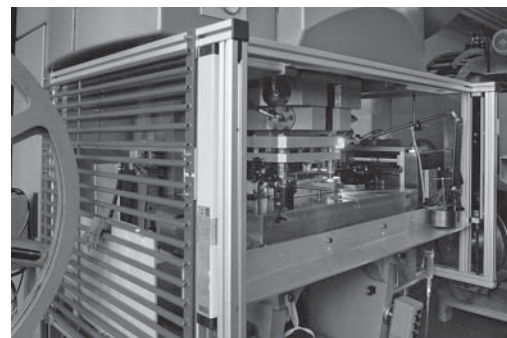


Fig. 3: la pressa è stata messa in sicurezza con una combinazione di dispositivi:

- davanti: barriera fotoelettrica di sicurezza e protezione fissa inferiore sul banco della pressa
- lateralmente: ripari fissi con aperture minime per il passaggio del nastro



Fig. 4: tutte le zone di pericolo della pressa e dell'impianto di alimentazione devono essere messe in sicurezza correttamente.

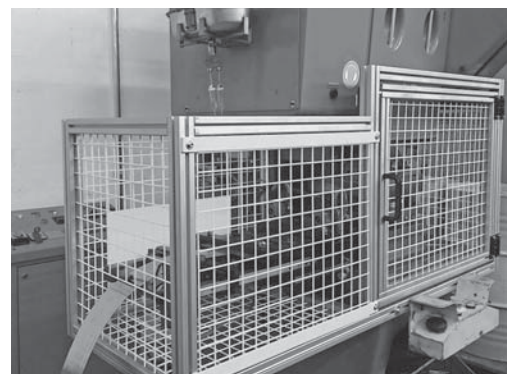


Fig. 5: copertura mobile interbloccata (porta di protezione) su una pressa messa in commercio prima del 1997.

Per questo adeguamento è necessario un certificato di sicurezza da parte del fabbricante. Il comando a due mani viene impiegato solo per la regolazione della pressa.

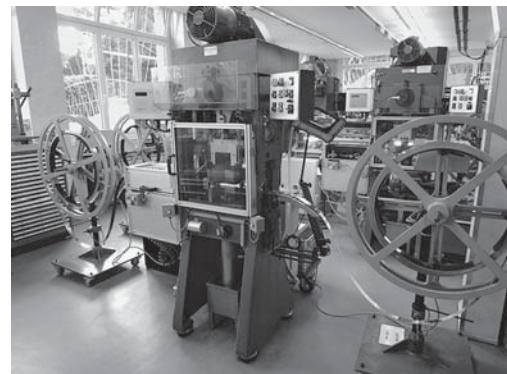


Fig. 6: questi aspi di nastro non richiedono particolari misure di sicurezza perché:

- la velocità di rotazione è molto bassa
- il nastro non è teso
- a causa dell'anello esterno non ci sono parti in movimento sporgenti (nessun pericolo di rimanere impigliato o colpito).

Presse automatiche

Data:

Marca:

Tipo:

Anno di costruzione:

N.	Misure da adottare	Termine	Incaricato	Liquidato		Osservazione	Controllato	
				Data	Visto		Data	Visto

Data del prossimo controllo:

(Raccomandazione: ogni 6 mesi)

Avete domande? Contattateci; per informazioni: tel. 091 820 20 94

per ordinazioni: www.suva.ch/waswo-i, fax 041 419 59 17, tel. 041 419 58 51